

Villaggio per la Terra
22 aprile 2018 ore 11.00
Roma – Galoppatoio di Villa Borghese

Obiettivo 2030, l'Italia e la sfida per lo sviluppo sostenibile

Nell'ambito delle celebrazioni della 48ma edizione della Giornata Mondiale della Terra (Earth Day), Earth Day Italia sta organizzando a Roma dal 21 al 25 aprile il Villaggio per la Terra, manifestazione che ha l'obiettivo di sensibilizzare cittadini, imprese e istituzioni alla necessità di adottare stili di vita, produzione e consumo più sostenibili.

L'edizione del Villaggio per la Terra 2018 sarà in particolare declinata sull'Agenda 2030 e sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Il Villaggio ospiterà pertanto 17 "piazze" dedicate ai 17 SDGs che per i 5 giorni della manifestazione intratterranno il pubblico con attività e contenuti multimediali legati agli Obiettivi e alle realtà che nel nostro Paese si spendono per il loro raggiungimento.

Inoltre il Villaggio declinerà la sua attività convegnistica principale in 5 talk show, uno al giorno, dedicati alle 5 aree tematiche che raggruppano gli SDGs People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership.

In particolare il 22 aprile il talk sarà destinato al tema Planet.

Concept

Con l'adozione dell'Agenda 2030 le Nazioni Unite hanno tracciato la strada che il mondo dovrà seguire per uno sviluppo che possa definirsi sostenibile sotto tutti i punti di vista: economici, ambientali e sociali.

Sottoscrivendo tale Agenda e l'Accordo globale sul Clima frutto della COP21 di Parigi l'Italia si è impegnata ad intraprendere un percorso tanto ambizioso quanto inevitabile, vista la situazione globale e la crisi sociale e climatica generata da decenni di utilizzo irrazionale, iniquo e irresponsabile delle risorse del pianeta.

L'Italia negli ultimi anni ha aumentato il proprio impegno in questo senso grazie alla consultazione sul Piano nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici (Pnacc), all'approvazione della Strategia energetica nazionale (Sen), alla creazione della nuova Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e all'annuncio della preparazione del Piano Nazionale Clima ed Energia che, come richiesto dall'UE, dovrà integrare la questione energetica con quella ambientale.

Allo stesso tempo la società civile sta dimostrando una straordinaria vitalità sui temi dello sviluppo sostenibile e il tessuto economico sta comprendendo che la sostenibilità non costituisce "solo" un asset reputazionale, ma un valore economico strutturale, un elemento senza il quale si è destinati inevitabilmente a finire fuori dal mercato.

È il sistema paese in grado di catalizzare e mettere a sistema queste energie positive per svoltare definitivamente sulla strada segnata dall'Agenda 2030?

In occasione della Giornata Mondiale della Terra si approfondirà in particolare il rapporto tra tutela dell'ambiente e sviluppo economico, termini troppo spesso erroneamente interpretati come antitetici, in realtà l'uno precondizione dell'altro.

Un confronto tra scienza, politica, economia e società civile sull'agenda dettata dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.